

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**PROJECT**

TO

**PROTECT**

**COME SALVARE**

**CASELLE**

**PROGETTARE**

PER

**PROTEGGERE**

[www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)

Caselle d'Erbe, **02.05.2014**

**Procedimento Penale: ... .. RGNR**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

Alla **Procura della Repubblica**

presso Tribunale di Verona

Corte Giorgio Zanconati, 1

37122 - VERONA

[prot.procura.verona@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.verona@giustiziacert.it)

Al **Sindaco: Mario Faccioli**

Comune di Villafranca

Corso Garibaldi, 39

37069 - VILLAFRANCA

[protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it)

Al **Dott. Lucio Parente**

**Commissario Straordinario**

del Comune di Sommacampagna

Via Carlo Alberto, 1

37066 - SOMMACAMPAGNA

[sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net)

**e per conoscenza...**

All' **Ing. Roberto Morandi**

Direzione Generale Tutela

dell'Ambiente Regione Veneto

Calle Priuli - Cannareggio, 99

30121 - VENEZIA

[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

All' **Ing. Carlo Poli**

Dirigente dell'Area funzionale dei  
servizi in campo ambientale

Via Santa Maria Antica, 1

37121 - VERONA

[provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

All' **ARPAV**

Dipartimento Provinciale di Verona

Via A. Dominutti, 8

37135 - VERONA

[dapvr@pec.arpav.it](mailto:dapvr@pec.arpav.it)

**INTEGRAZIONE**

**Oggetto:**

**Richiesta di annullamento in via di autotutela di tutti gli Atti e di tutte le Autorizzazioni che sono relative all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed "immediata" chiusura di detta Discarica.**

Ad integrazione della lettera, come già inviata dal sottoscritto in data 30 Aprile 2014 e visto il contenuto degli Allegati alla lettera come inviata dal Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna e ricevuta in data 30 Aprile 2014, si inviano ulteriori considerazioni, che ad avviso dello scrivente hanno come unica conseguenza l'immediata chiusura della Discarica Siberie per grave violazione delle norme che regolano i Project Financing e delle norme e leggi che regolano l'esecuzione della Opere Pubbliche.

La lettera come ricevuta dal Commissario Straordinario (che dal Dicembre 2013 si è trovato quello che è un grave problema lasciato dai precedenti amministratori), è questa che qui di seguito si riproduce di nuovo:



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

## SERVIZIO ECOLOGIA

Prot. n. 6375/2014

Inviare tramite pec

E p.c.

Spett.li

Ing. Roberto Morandi  
Direzione Generale Tutela  
Dell'Ambiente Regione Veneto  
Calle Priuli – Cannareggio 99  
30121 VENEZIA  
[Protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:Protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

Procura della Repubblica  
Presso Tribunale di Verona  
Corte Giorgio Zanconati n. 1  
37122 Verona  
[prot.procura.verona@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.verona@giustiziacert.it)

Ing. Carlo Poli  
Provincia di Verona  
Dirigente dell'Area funzionale dei  
Servizi in campo ambientale  
Via Santa Maria Antica, 1  
37121 Verona  
[Provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:Provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

ARPAV  
Dipartimento Provinciale di Verona  
Via A. Dominutti n. 8  
37135 Verona  
[dapvr@pec.arpav.it](mailto:dapvr@pec.arpav.it)

Sig. Beniamino Sandrini  
Via Del Fante n. 1  
37066 Caselle di Sommacampagna VR  
[Beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it](mailto:Beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it)

**OGGETTO: Esposti Sig. Sandrini inerenti discarica Siberie in Sommacampagna del 16.04.2014 e 23.04.2014 – Richiesta informazioni.**

Si fa riferimento ai numerosi esposti pervenuti a firma del Sig. Beniamino Sandrini e precisamente 15.01.2014 – 03.02.2014 – 01.04.2014 – 16.04.2014 – 23.04.2014 indirizzati anche a codesta Regione, con cui sono state segnalate asserite irregolarità nella progettazione e nella realizzazione della Discarica Siberie di Sommacampagna, anche alla luce di due collassamenti verificatisi rispettivamente nel 2011 e nel 2013.

In particolare, con nota del 20 febbraio 2014, indirizzata anche a codesta Regione, è stato evidenziato che per tale discarica nel progetto non è stata inserita la presenza della "barriera geologica", prevista invece dal D. L. n. 36/2003.

In merito ai diversi quesiti formulati dal Sig. Sandrini, il Responsabile del servizio ecologia di questo Comune ha fornito risposta con note n. 2274 – 2275 – 2176 - 2188 del 12 e 13 febbraio 2014 (rispettivamente allegati nn. 1 – 2 – 3 - 4), che ad ogni buon fine si uniscono in copia, a fronte delle quali il Sig. Sandrini ha ritenuto di inviare le sue considerazioni con lettere datate 13 e 17 febbraio 2014 (rispettivamente allegati nn. 5 e 6), che parimenti si trasmettono.

Su tali considerazioni, lo scrivente, relativamente agli aspetti strettamente giuridici, ha incaricato il Segretario Comunale di predisporre approfondimenti, del cui esito si è in attesa.

Delle questioni sollevate dal sig. Sandrini con i suddetti esposti, lo scrivente ha anche interessato la Provincia di Verona e l'ARPAV, perché fosse valutato di eseguire un sopralluogo congiunto, ricevendo le allegate risposte (allegati nn. 7 e 8), rispettivamente in data 19.02.2014 e 24.02.2014.

Da ultimo, il Sig. Sandrini, con esposti datati 16.04.2014 e 23.04.2014, inviati anche a codesta Regione, ha formulato considerazioni circa la pubblicazione sul BUR n. 38 del 08.04.2014 dei documenti relativi alla nuova AIA n. 1 del 22.01.2014 e n. 17 del 25.02.2014.

In relazione a quanto precede, si richiama l'attenzione di codesta Direzione Regionale per le determinazioni di competenza e si resta in attesa di ricevere cortesie notizie in merito.

Distinti saluti.



Il Commissario Straordinario  
Dr. Lucio Parente

Nella PEC, come inviatami il 30.4.2014, dal Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, sono stati allegati una serie di documenti che di seguito sono elencati e solo in parte verranno commentati, limitando la presente **INTEGRAZIONE** alla evidenziazione di **violazioni delle norme che regolano l'esecuzione delle Opere Pubbliche mediante le procedure dei Project Financing con la conseguente richiesta di annullamento in autotutela di tutti gli atti conseguenti relativi alla Discarica Siberie.**

I documenti che sono stati allegati alla PEC come inviata dal Commissario Straordinario sono i seguenti:

all. 1 **Lettera a firma del Responsabile del Servizio Ecologia Lorenzo Gaspari del 13.2.2014 prot. 2275**  
all 2 del 3

**Lettera a firma del Responsabile del Servizio Ecologia Lorenzo Gaspari del 18.1.2011 prot. 601**

All. 2 **Lettera a firma del Responsabile del Servizio Ecologia Lorenzo Gaspari del 13.2.2014 prot. 2374**

All. 3 **Lettera a firma del Responsabile del Servizio Ecologia Lorenzo Gaspari del 12.2.2014 prot. 2188**

All. 4 **Lettera a firma del Responsabile del Servizio Ecologia Lorenzo Gaspari del 12.2.2014 prot. 2176**

All. 5 **Lettera inviata dal sottoscritto in data 13.02.2014**

All. 6 **Lettera inviata dal sottoscritto in data 17.02.2014**

All. 7 **Lettera inviata dall'ARPAV al Comune in data 24.02.2014 prot. 19731/2014**

All. 8 **Lettera inviata dalla Provincia al Comune in data 19.02.2014 prot. 0017687.19**

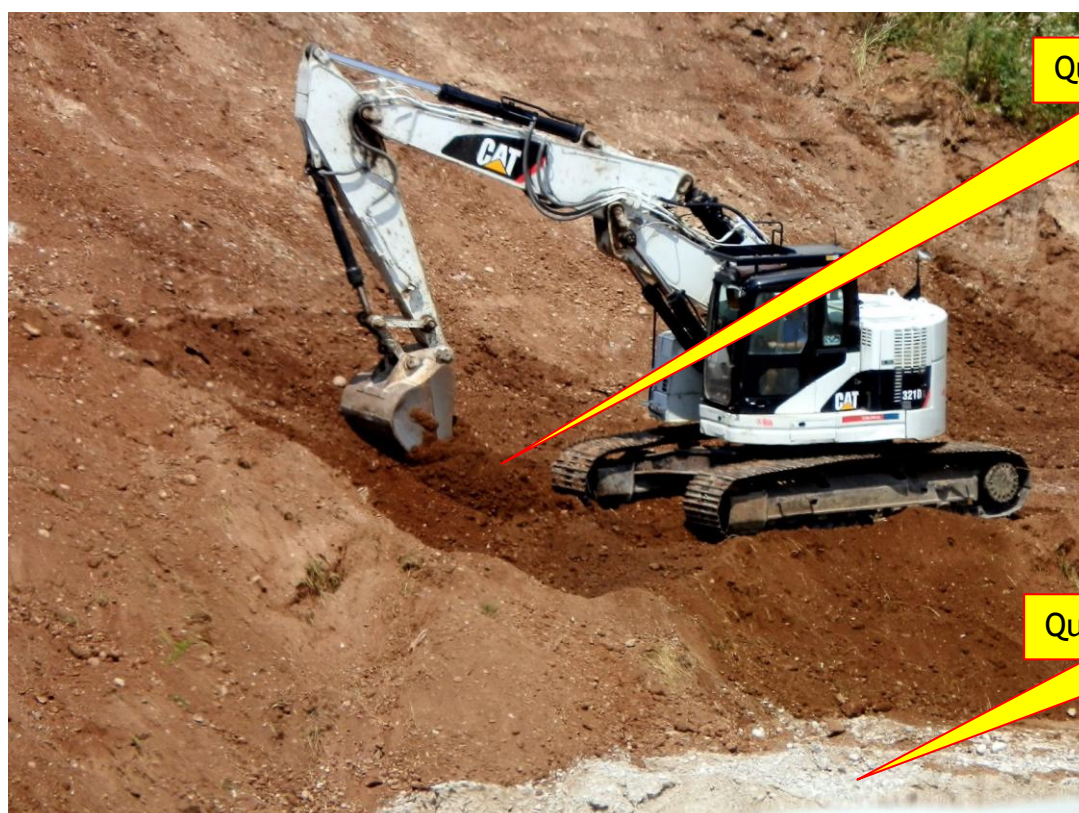
Il documento più significativo che meriterebbe attenzione per questa "**INTEGRAZIONE**" è quest'ultimo, quello della Provincia in particolare perché riporterebbe queste dichiarazioni, come sotto evidenziate:

Nell'intervento di sistemazione del 27/08/2013 il direttore lavori (vedi relazione del direttore lavori e certificato di fine lavori e ripristino delle scarpate del lotto 2 datata 04/11/2013) ha dichiarato di avere verificato che:

- 1) il banco argilloso è scivolato sul piano ghiaioso;
- 2) non c'era umidità anomala al contatto ghiaia argilla a dimostrazione che il setto bentonitico svolge il ruolo di barriera;
- 3) non c'era presenza di materiale a granulometria fine tra il piano di posa delle argille e il tetto delle ghiaie.
- 4) non si è riscontrata la presenza di materiali ammalorati in quanto la barriera di argilla è scivolata verso il basso gonfiandosi al piede senza mescolarsi con le ghiaie sabbiose.

Dichiarazioni queste sopra riportate che **vanno verificate** perché, se al di sotto del Piano dell'Argilla - fino al raggiungimento del terreno naturale (alluvioni ghiaiose sabbiose) - ci sono materiali a granulometria fine che dovevano essere asportati (come riportato nella prescrizione n° 6 della Regione) va segnalato che, **per il punto 1...** il banco argilloso NON è scivolato sul piano ghiaioso, perché sotto l'argilla non c'era ghiaia, **per il punto 2...** non c'è contatto ghiaia argilla in quanto sotto l'argilla c'è materia fine e non ghiaia, **per il punto 3...** è evidente che a differenza di quanto qui dichiarato tra l'Argilla e il terreno ghiaioso naturale, c'è materiale fine, **per il punto 4...** l'argilla era già stata mescolata al materiale ammalorato già in fase di stesura, perché al di sotto dell'argilla non c'è ghiaia, **ma materiale fine.**

Come i Direttori dei Lavori e i Collaudatori possano certificare che il **materiale fine** che c'è sotto il Piano dell'Argilla fino al terreno naturale (alluvioni ghiaiose sabbiose) sia della ghiaia, a parere del sottoscritto queste loro dichiarazioni **non corrispondono a verità** e sono da **accertare se sono FALSE Dichiarazioni**, visto che il materiale che è stato utilizzato per la "risagomatura" della pareti della Discarica... è quello che è stato rappresentato, già decine di volte e che ancora una volta viene ri-evidenziato da queste foto.



Per accertare **cosa c'è** al di sotto del Piano dell'Argilla, bisogna effettuare delle trivellazioni eseguendo dei carotaggi, al fine di estrarre i campioni di materiale che possano dare una definitiva risposta sulla composizione della "struttura della pareti" della Discarica Siberie, la quale struttura - come sostiene la Regione Veneto - sarebbe costituita da ARGILLA, sotto alla quale (come si vede nelle foto) c'è del materiale fine (cioè TERRA), che dovrebbe essere asportato fino ad raggiungimento del terreno naturale (alluvioni ghiaiose sabbiose)... un materiale che è diverso da quello che sostengono i Direttori dei Lavori.



Questa... NON E' Ghiaia

Questa... E' Ghiaia



Questa... E' Ghiaia

Questa... NON E' Ghiaia



Questa... NON E' Ghiaia

Questa... E' Ghiaia

E' evidente che di quanto dichiarato dai Direttori dei Lavori e dai Collaudatori, questi se ne assumono tutte le responsabilità del caso come pari responsabilità se le assume il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Ufficio Ecologia: Geom. L. Gaspari, quando questi nell'allegato 3 dichiara:

- 1) **SI RIBADISCE CHE le scarpate risagomate non sono mai collassate, è scivolata l'argilla sulle scarpate questo è dimostrato da tutte le foto, dalle indagini tomografiche e dai sondaggi eseguiti a seguito di tutti i scivolamenti, tutte ripristinate a regola d'arte, vedi atti di collaudo e prove;**
- 2) **la prescrizione 6 è stata rispettata in quanto il terreno naturale presente sotto l'argilla era come specificato e analizzato nel progetto con la seguente classificazione "GHIAIA GROSSO-FINE E CIOTTOLI CON LIMO ARGILO-SABBIOSO MARRON (UNI10006 A2-4);**
- 3) **La risagomatura delle scarpate è stata eseguita esclusivamente con il materiale asportato dalla base e riportato sulla sommità avente le caratteristiche come richieste dal progetto "GHIAIA GROSSO-FINE E CIOTTOLI CON LIMO ARGILO-SABBIOSO MARRON (UNI10006 A2-4);**

Premesso tutto questo, che mi sembrava doveroso oggi ricordare, torniamo all'oggetto delle precedente e della presente comunicazione che è il seguente: **"Richiesta di annullamento in via di autotutela di tutti gli Atti e di tutte le Autorizzazioni che sono relative all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed "immediata" chiusura di detta Discarica"** perché un documento solo oggi analizzato (anche se era evidente da mesi) ma che non avevo ancora letto, evidenzia ancora una volta che la Discarica Siberie, **"NON E' una Discarica Normale"**, ma è un'OPERA PUBBLICA realizzata con le procedure dei PROJECT FINANCING e se pertanto sono state violate le leggi e le norme di queste procedure... **la Discarica Siberie va immediatamente chiusa.**

La comunicazione già inviata in data 30 Aprile 2014 è conseguente al fatto che in pari data, sul Corriere di Verona (e non ancora sul BUR Veneto) era stato pubblicato l'avviso come a lato riprodotto.

In questo avviso del 30.4.2014, *"si comunica di aver presentato... in data 18 Novembre 2013, la documentazione... per il riesame dell'AIA vigente, nella parte in cui classifica la discarica in una delle sottocategorie di cui..."*

Un avviso che il sottoscritto non ha ancora visto ancora pubblicato per l'AIA rilasciata con DDDA n° 1 del 22.01.2014.

La Società GEO NOVA SPA, relativamente all'impianto di Sommacampagna loc. Siberie (VR), comunica di aver presentato alla Regione Veneto in data 18.11.2013, la documentazione relativa al riesame da effettuarsi ai sensi del comma 4 dell'art. 29 - octies del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. e della DGRV n. 1360/2013 - dell'AIA vigente, nella parte in cui classifica la discarica in una delle sottocategorie di cui all'art. 7 comma 1, del DM 27.09.2010 per la concessione di alcune deroghe ai limiti di accettabilità previsti dal medesimo DM. Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e trasmettere eventuali osservazioni presso il Settore Tutela Atmosfera c/o Sezione Tutela Ambiente, Settore Rifiuti, Calle Priuli, Cannareggio, 99 30121 Venezia (VE).

Il Legale rappresentante

Da mesi il sottoscritto sostiene che per quanto riguarda la Discarica Siberie la **"ATI GEO NOVA"** che sarebbe risultata l'Aggiudicataria della Gara d'Appalto per: (A) progettazione, (B) costruzione, (C) gestione e (D) gestione post operativa della Discarica Siberie, **non aveva titolo a compiere queste azioni se prima non fosse stata sottoscritta dal Notaio la Convenzione** prevista per le procedure dei Project Financing.

Fino ad oggi il sottoscritto non era ancora riuscito, tra le migliaia di documenti fino ad ora reperiti a trovare **un atto che attestasse in modo inequivocabile che la Convenzione andava sottoscritta dopo la aggiudicazione e quindi prima di eseguire i lavori previsti nella gara d'appalto.**

Quel documento che cercato l'ho avuto **sotto il naso** dal 2011 da quando sul sito web di **"Sommacampagna Popolare"**, era stato pubblicato... **l'avviso di attivazione della procedura di affidamento a mezzo project financing del recupero ambientale dell'ex cava Siberie.** (vedi a lato)

[www.sommapop.org/speciale-discarica-siberie.html](http://www.sommapop.org/speciale-discarica-siberie.html)

#### 05.07.01

**Giunta Comunale n. 210: Recupero ambientale della ex cava "Siberie" - attivazione procedura di affidamento a mezzo project financing - approvazione avviso.**

Si tratta dell'approvazione di un bando di gara per l'affidamento dei lavori di recupero ambientale della ex cava siberie mediante il suo riempimento per il ripristino del piano di campagna. Il riempimento doveva essere ottenuto con il definitivo stoccaggio di rifiuti **speciali non pericolosi** e per questo il progetto fu chiaramente **presentato a tutta la popolazione come il progetto della DISCARICA SIBERIE.**



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA PROVINCIA DI VERONA

Settore Segreteria - Affari Generali

OGGETTO: Realizzazione con il sistema del project financing, di cui all'art.37-bis e seguenti della legge n.109/1994, di un intervento di recupero ambientale di una cava dismessa sita in località Siberie.

## AVVISO

Il Comune di Sommacampagna, con sede in P.zza Carlo Alberto, (tel.045/8971311 - fax 045/8971300)

### COMUNICA

a chiunque abbia interesse, che intende dare corso, con il sistema del project financing, secondo la normativa citata in oggetto, ad un intervento di recupero ambientale della ex cava di ghiaia, sita in località Siberie su di un'area di proprietà comunale, censita in Catasto terreni al F.8, mappali nn.99,102,174,175,176,177,178,273.

Detta area si estende per una superficie di 62.328 mq. circa, e rispetto al piano campagna si presenta con una profondità media di circa 15 mt.

Il recupero del sito consisterà nel riempimento della cava mediante stoccaggio dei materiali di seguito specificati, previa realizzazione delle occorrenti opere di allestimento ed impermeabilizzazione, al fine di portare la superficie della cava al piano campagna, per un possibile riutilizzo a fini agronomici.

I materiali che potranno essere definitivamente stoccati nel sito devono essere classificati, secondo la vigente normativa, quali *rifiuti speciali non pericolosi*.

I soggetti di cui al comma 2 dell'art.37-bis della legge n.109/1994, potranno presentare, **entro il 1 OTTOBRE 2001 (termine perentorio a pena di esclusione)**, una proposta per la realizzazione dell'intervento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del contratto e relativa convenzione (eventualmente prorogabile per egual periodo a seguito di giustificate e comprovate ragioni) della approvazione regionale prescritta dall'art.4, comma 1, lett. f/1, della legge regionale n.3/2000, della autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto, prevista

dall'art.26 della medesima legge regionale n.3/2000 e degli altri provvedimenti amministrativi necessari per la realizzazione e gestione dell'impianto. Inoltre, il progetto dovrà essere assoggettato alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.).

Sono considerati promotori:

- a) i soggetti di cui agli artt.10 e 17, comma 1, lett.f), della legge n.109/1994, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi;
- b) i soggetti che svolgano in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni abbiano partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto del presente avviso.

Il promotore, a dimostrazione dei necessari requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, deve produrre una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti il possesso, anche in associazione e/o consorzio con altri soggetti, dei seguenti requisiti:

- 1) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla presentazione della proposta, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- 2) capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- 3) svolgimento nell'ultimo quinquennio di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- 4) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto dall'intervento;
- 5) possesso dei requisiti richiesti dalla legge n.109/1994 e dal D.P.R. n.34/2000 per i soggetti costruttori interni. Tali requisiti devono essere posseduti nella misura dei lavori che il promotore intende realizzare direttamente. I soggetti facenti parte di un raggruppamento o di un consorzio non potranno partecipare contemporaneamente anche a titolo individuale.

Il promotore dovrà presentare una proposta che contenga, a pena di inammissibilità, i seguenti atti e documenti:

- A) studio di inquadramento territoriale ed ambientale, applicando le metodologie di analisi di cui al DPCM 27-12-1988 e successive modificazioni sulla valutazione di impatto ambientale;
- B) studio di fattibilità contenenti, per quanto possibile, le caratteristiche ed analisi indicate all'art.14, comma 2, della legge n.109/1994;
- C) progetto preliminare ex art.16, comma 3, della legge n.109/1994, con uno studio di prefattibilità ambientale;
- D) bozza di convenzione da stipularsi tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario della gara di cui all'art.37-quater della legge n.109/1994;
- E) piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito;
- F) relazione idonea a specificare le caratteristiche del servizio e della gestione dell'impianto;
- G) indicazione degli elementi formanti i criteri di aggiudicazione della concessione, in ordine decrescente di importanza (secondo le valutazioni del promotore) e con l'indicazione del punteggio minimo e massimo attribuibile a ciascun elemento, individuando, in ogni caso, almeno i seguenti elementi:



- valore e modalità dei lavori di allestimento ed impermeabilizzazione del sito, e delle opere di ripristino ambientale e ricomposizione superficiale al termine del riempimento;
- tempo di ultimazione dei lavori ed avvio dell'impianto;
- durata della concessione;
- corrispettivo offerto al Comune per metro cubo (o tonnellata) di materiale conferito, con indicazione delle modalità di rivalutazione annuale;
- modalità di gestione dell'impianto, con particolare riferimento alle forme di stoccaggio e controllo sui materiali conferiti, anche in un'ottica di sicurezza, razionalizzazione degli spazi e contenimento dei costi;
- metodologie per l'abbattimento degli odori in atmosfera e per evitare il sollevamento di polveri;
- piano di percorrenza viaria per ridurre l'impatto sui centri abitati del Comune

- H) specificazione delle garanzie offerte dal promotore all'amministrazione comunale aggiudicatrice;
- I) importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art.2578 del codice civile.



La proposta dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Sommacampagna, **entro le ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2001 (termine perentorio a pena di esclusione)**, con l'indicazione, all'esterno della busta, della dicitura: "*Intervento di recupero ambientale della ex cava Siberie*".

La presentazione della proposta non vincola il Comune di Sommacampagna che potrà decidere, a suo insindacabile giudizio, di realizzare diversamente l'intervento proposto, oppure di non realizzarlo nel caso in cui nessuna proposta fosse ritenuta idonea a seguito della valutazione, anche comparativa con altre proposte, da effettuarsi ai sensi dell'art.37-ter, della legge n.109/1994. In ogni caso, trattandosi di valutazione amministrativa discrezionale, il mancato accoglimento della proposta non potrà dar luogo, nei confronti dell'amministrazione comunale, a richieste di compensi, indennizzi o rimborsi di sorta.

Sommacampagna, li \_\_\_\_\_

## IL RESPONSABILE

Senza entrare nel merito di tutto il contenuto dell'avviso, vorrei portare l'attenzione su questo estratto:

Il soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del contratto e relativa convenzione (eventualmente prorogabile per egual periodo a seguito di giustificate e comprovate ragioni) della approvazione regionale prescritta dall'art.4, comma 1, lett. f/1, della legge regionale n.3/2000, della autorizzazione provinciale all'esercizio dell'impianto, prevista

dall'art.26 della medesima legge regionale n.3/2000 e degli altri provvedimenti amministrativi necessari per la realizzazione e gestione dell'impianto. Inoltre, il progetto dovrà essere assoggettato alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.).

Dalla lettura di questo avviso, considerato che l'aggiudicazione della Gara d'Appalto è stata conseguente alla **Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ecologia n° 37 del 17 Novembre del 2006**, appare evidente che dopo l'aggiudicazione **doveva esserci la sottoscrizione del contratto e la sottoscrizione della Convenzione** come è evidente che entro 6 mesi da queste sottoscrizioni il soggetto aggiudicatario doveva dotarsi della approvazione regionale, dell'autorizzazione provinciale, di tutti i provvedimenti amministrativi e doveva assoggettare il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Visto pertanto che dopo la Aggiudicazione della Gara d'Appalto alla "ATI GEO NOVA" (vedi DE 37 del 17.11.2006) NON vi è stata ne la sottoscrizione del Contratto (di quella che sarebbe stata un'Opera Pubblica), ma soprattutto, NON vi è stata ne la sottoscrizione della Convenzione (di quello che sarebbe stato un Project Financing), pare evidente che senza la Sottoscrizione del Contratto e della Convenzione la "ATI GEO NOVA" con capogruppo la società Geo Nova Spa, NON AVEVA I TITOLI a richiedere le autorizzazioni Regionali, NON AVEVA I TITOLI a richiedere le autorizzazioni Provinciali, NON AVEVA I TITOLI a richiedere le autorizzazioni per i provvedimenti amministrativi e NON AVEVA I TITOLI a predisporre e a presentare il progetto per la Valutazione di Impatto Ambientale.

Se poi a tutto questo aggiungiamo che la Geo Nova SpA, ha ottenuto tutte le autorizzazioni NON come Capogruppo di una ATI - Associazione temporanea di Impresa, ma solo come ditta, è evidente che tutte le autorizzazioni rilasciate devono essere annullate e che quindi gli enti che le hanno rilasciate devono provvedere all'immediato: "annullamento in via di autotutela di tutti gli Atti e di tutte le Autorizzazioni che sono relative all'Opera Pubblica realizzata in Project Financing e denominata: Discarica Siberie, con la conseguente ed "immediata" chiusura di detta Discarica".

Tutto ciò premesso

Al Commissario Straordinario del Comune di Sommacampagna, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Delibere di Consiglio Comunale, di Giunta Comunale e tutte le Determinazioni dell'Ufficio Ecologia e quant'altro sia attinente alla Discarica Siberie e da subito di provvedere alla emanazione di un'Ordinanza che preveda la conseguente ed immediata chiusura della Discarica Siberie.

Alla Provincia di Verona, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Autorizzazioni e di quant'altro sia stato rilasciato e che sia attinente alla Discarica Siberie.

Alla Regione Veneto, si chiede...

L'annullamento in autotutela di tutte le Autorizzazioni Regionali rilasciate dalla Giunta Regionale e di quelle rilasciate dai vari Dirigenti responsabili e di quant'altro sia stato rilasciato e che sia attinente alla Discarica Siberie.

Alla Regione Veneto, si chiede altresì...

Di verificare se vi è stato il rispetto delle procedure per il rilascio dell'AIA e comunque si chiede di avere copia di tutta la documentazione come citata nella DDDA n° 1 del 22 Gennaio 2014 e di tutta la documentazione inerente l'avviso della nuova richiesta di AIA della Geo Nova SpA del 30.4.2014.

Alla Procura della Repubblica di Verona, si chiede...

Di accertare se per queste che potrebbero essere delle violazioni delle norme per l'esecuzione delle Opere Pubbliche realizzate con la procedura di Project Financing, siano stati commessi dei eventuali reati che siano penalmente perseguibili.

Alla Procura della Repubblica di Verona, si chiede altresì...

Di essere informato circa l'eventuale archiviazione, al fine che il sottoscritto possa eventualmente presentare opposizione con richiesta di prosecuzione delle indagini preliminari.

Distinti saluti

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

---

[beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it](mailto:beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it)